I.C. “NINO ROTA” (ex Vigna Pia)

VIA F.S. BENUCCI N. 32 00149 ROMA

tel. 0655284893- 0655287924 fax 0645444358

VERBALE DI PROGRAMMAZIONE

del

CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE\_\_\_\_\_\_\_SEZ.\_\_\_\_

A.S. \_\_\_\_\_\_\_\_\_-\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA  | …….. | …….. |

Il giorno **…** , del mese di **…………..** , dell’anno **…….**, alle ore **……..** , nell’aula **……** si è riunito il Consiglio di classe per procedere alla

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

Sono presenti per la componente DOCENTI i Professori:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MATERIA** | **COGNOME NOME** | **MATERIA** | **COGNOME NOME** |
| **Italiano-Storia** |  | **Strumento** |  |
| **Geografia** |  | **Sostegno** |  |
| **Matematica** |  |  |  |
| **Inglese** |  |  |  |
| **Francese/Spagnolo** |  |  |  |
| **Tecnologia** |  |  |  |
| **Arte** |  |  |  |
| **Musica** |  |  |  |
| **Scienze motorie** |  |  |  |
| **Religione** |  |  |  |

Risultano assenti:

…………………………………………………………………………………………………………

Presiede il Dirigente Scolastico ……………….…..…(o per delega il Prof. ……………………….)

funge da Segretario verbalizzante il Prof. ……………………… .

**1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DELLE PRIME OSSERVAZIONI E DELLE PRIME VALUTAZIONI**

N. ALUNNI ……….. Maschi ……. Femmine ……

|  |
| --- |
| SITUAZIONE DI PARTENZA |

Nel corso delle prime settimane trascorse dall’inizio dell’anno scolastico, ciascun docente, per la propria disciplina, ha messo in atto un’azione di monitoraggio in entrata mirata a rilevare i requisiti fondamentali, in virtù dei quali sono state individuate, sotto il profilo didattico, le seguenti fasce di livello:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LIVELLO DELLA CLASSE** | **TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO** | OSSERVAZIONI |
|  Alto  Medio - alto Medio  Medio - basso Basso |  Vivace  Tranquillo Collaborativo  Passivo Problematico | …………………………….….………………………………..………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………. |

**Il Consiglio, alla luce di quanto indicato, ritiene di poter delineare il seguente profilo:**

La classe è omogenea/non omogenea dal punto di vista delle capacità di base.

La classe dimostra/non dimostra impegno, attenzione, motivazione all’apprendimento.

Il comportamento complessivo della classe è corretto/non è corretto, favorisce/non favorisce lo svolgimento delle attività.

Si individuano le seguenti caratteristiche positive che possono essere utilizzate per la programmazione didattica: capacità di lavoro collettivo, solidarietà verso i compagni, interesse per un tema, un gruppo capace di essere riferimento positivo per gli altri ecc.

**(Si veda la programmazione personale per discipline)**

**-Nella classe sono presenti n. ……. studenti disabili (L.104/92)** per i quali si procederà all’elaborazione collegiale del P.E.I.

**-Nella classe sono presenti n. …… studenti con disturbi evolutivi specifici (DSA)** per i quali si procederà alla elaborazione collegiale del P.D.P.

**-Il Collegio segnala n………….studenti in situazione di svantaggio socio-economico, culturale o linguistico** per i quali si provvederà alla elaborazione di un P.D.P..

**2. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

Il Consiglio di Classe adotta le programmazioni didattiche generali approvate in seno ai diversi Dipartimenti (pubblicate sul sito della scuola) e, sulla scorta delle specificità proprie della classe, ogni docente opera degli adattamenti in modo da favorire il successo formativo degli studenti frequentanti. Inoltre, ogni docente indicherà nella propria programmazione gli *obiettivi minimi* che costituiranno il parametro sulla base dei quali sarà effettuata la valutazione finale.

Le programmazioni dei singoli docenti costituiscono allegati del presente verbale.

**Il Consiglio di Classe, inoltre, opererà al fine di far conseguire gradatamente ad ogni studente, al termine del percorso di studi, i seguenti obiettivi generali :**

Sviluppare una personalità che fa propri i valori fondanti del vivere sociale

Sviluppare il senso di responsabilità nell’operare autonomo

Acquisire la più ampia padronanza dei principali contenuti delle discipline

Acquisire le più ampia padronanza delle competenze proprie delle varie discipline

Sviluppare un’adeguata capacità espressiva, sia scritta che orale

Sviluppare la capacità di utilizzare in concreto delle conoscenze acquisite in ambiti diversi

Sviluppare la capacità di rielaborare in modo personale, creativo e critico quanto appreso

Altro………………………………………………………………………………….…….. …………………………………………………………………………………….………….

………………………………………………………………………………………………..

**L’insegnamento disciplinare mirerà innanzitutto a:**

Acquisizione di un metodo di studio e dei prerequisiti all’apprendimento quali capacità di -attenzione –concentrazione –osservazione- memorizzazione-precisione

Acquisizione di competenze nelle singole discipline quali:

- esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti

- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline

- documentare e approfondire i propri lavori individuali

Acquisizione di:

- analisi

- sintesi

- utilizzare in situazioni nuove conoscenze e metodi già acquisiti

- rielaborare in modo personale quanto appreso

 - correlare le conoscenze in ambiti differenti

Acquisizione/Consolidamento delle abilità di:

- organizzare il proprio tempo

- articolare il pensiero in modo logico e critico

- utilizzare in senso critico e razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico

- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

**3. METODOLOGIE E STRATEGIE D’INSEGNAMENTO**

**L’attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti , si servirà dei seguenti metodi:**

Partire dal concreto e dal particolare

Porre in discussione ogni contenuto culturale motivandolo e spiegandone finalità e significato

Uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati

Fare uso il più possibile di attività di laboratorio specie per le discipline applicative

Discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione

Guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte

Ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, esperienze sul territorio, altro…………………………………………………

Guidare gli studenti a servirsi di strategie d’apprendimento specifiche per le varie discipline

Insegnare agli studenti l’uso delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

Altro……………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………..

4. **STRATEGIE PER IL RECUPERO E L’APPROFONDIMENTO**

**Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:**

recupero in itinere

corsi disciplinari

sportelli didattici

Altro…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

**Per l’approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:**

lavori multidisciplinari

area di progetto

approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

**Si utilizzeranno:**

 Lezione frontale

Lezione dialogata/ interattiva

Cooperative Learning

Scoperta guidata /Problem Solving

Attività laboratoriale

Lavoro a coppie/ a gruppi

Viaggi di istruzione e visite guidate

Altro…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

**Interventi per alunni in difficoltà:**

lavoro individualizzato e/o a piccoli gruppi utilizzando le ore di compresenza, le ore del docente di sostegno;

predisposizione di materiale di lavoro semplificato graduandone la difficoltà nel tempo in relazione alla capacità ed ai miglioramenti ;

attività di laboratorio;

coinvolgimento dei compagni nell'ottica dell'aiuto reciproco.

**7. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE**

Il C.d.C. aderisce alle attività inserite nel POF destinate a tutti gli studenti della scuola e delibera di seguire le seguenti attività:

**PROGETTI**

interventi di esperti individuati sulla base delle attività programmate:

...........................................................……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………....

laboratori interni :

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Altro ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

 **USCITE DIDATTICHE**

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

**VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

Periodo ……………………………… Docenti accompagnatori…………………………………….

**5. MODALITA’ DI VERIFICA**

**Strumenti di valutazione diagnostica**

Attraverso prove di ingresso, conversazioni, osservazione diretta dell'insegnante sia nei momenti di lavoro che in quelli di pausa, si è accertato il livello delle abilità di base e dei prerequisiti in possesso degli alunni; si sono anche potuti individuare comportamenti e/o dinamiche particolari di relazione.

I risultati di tale verifica risultano all'inizio della presente programmazione Si precisa che le prove Invalsi concorrono alla valutazione sommativa del quadrimestre.

**Strumenti di valutazione formativa** (scegliere quelle utilizzate dai docenti del CdC):

domande-flash

rapida sintesi della lezione precedente

esercizi alla lavagna e/o in gruppo a correzione immediata

brevi test strutturati

discussione dei lavori di gruppo

esposizione orale di un testo

osservazione sistematica

prove di competenza di breve durata

prove autentiche

Altro………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**Tipologie previste**

Saranno effettuate verifiche periodiche a conclusione di ogni fase delle attività o di una unità di apprendimento che consentiranno di controllare l'andamento della programmazione, modificandola in casi di necessità, per rendere proficui e mirati i lavori proposti.

Periodicamente saranno proposte verifiche scritte ed orali per rilevare la preparazione acquisita dai singoli alunni.

Le prove, diversificate e adeguate alla specificità delle varie discipline, saranno costituite da (scegliere quelle utilizzate dai docenti del CdC):

 interrogazione breve

 composizione

 problema

 prova strutturata

 prova semistrutturata

questionario

 esercizi

 relazione

 osservazione sistematica

 disegni e prove grafiche;

 prove di tipo psico-motorio;

 prove di carattere musicale.

La documentazione di quanto sopra, oltre all'accertamento delle conoscenze acquisite e del grado di sviluppo delle abilità, permetterà la verifica finale e la conseguente valutazione.

Questionari strutturati o semi-strutturati, Problemi, Sintesi e rielaborazione di testi, Testi informativi, descrittivi e di analisi testuale, Testi argomentativi, Esercitazioni e traduzioni in lingua, Esperienze di laboratorio, Test motori, Lavori multimediali, Nuove tipologie di scrittura (articoli – saggi),

**6. VALUTAZIONE**

Nella valutazione si terrà conto di:

Situazione di partenza

Puntualità di esecuzione e consegna dei propri compiti

i condizionamenti socio-ambientali;

i tipi e i ritmi di apprendimento;

i progressi rispetto alla situazione iniziale;

regolarità di frequenza

l'interesse e l'impegno.

**CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZE**

Il CdC stabilisce che nella valutazione delle singole prove, sia in itinere che nella fase finale, verranno utilizzate le rubriche di valutazione, approvate dal Collegio dei Docenti e pubblicate sul sito dell’Istituto sotto la voce “Informazioni PTOF – curricolo verticale”.

La seduta è tolta alle ore……….

Il Segretario Il Coordinatore

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_